



**COMUNEDI PONTECAGNANOFAIANO**  
**PROVINCIA DI SALERNO**

**VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**ALLEGATO "A"**

**RESOCONTO STENOGRAFICO INTEGRALE  
DEGLI INTERVENTI  
SUL SECONDO PUNTO  
ISCRITTO ALL'ORDINE DEL GIORNO  
DEL 30 DICEMBRE 2020**

## **SINDACO LANZARA GIUSEPPE**

Signor Presidente, signor Segretario e colleghi Consiglieri e cittadini che ci seguite in diretta, innanzitutto permettetemi di fare una premessa, una considerazione, cioè il vero dibattito, quello più sano, quello più diciamo puro è quello che emerge in Consiglio Comunale, quindi anche quando ci sono posizioni a volte divergenti rispetto a temi così importanti io credo che diciamo di debba, sia necessario soprattutto per chi è stato eletto e quindi ha un ruolo, ha una responsabilità in Consiglio Comunale, sia necessaria la presenza e quindi la partecipazione. Io, anche quando ci sono stati momenti in cui il mio ruolo era differente, dall'Opposizione non è mai venuta meno la presenza e l'assunzione di responsabilità anche rispetto a provvedimenti così importanti come quelli di questo pomeriggio.

Quindi per mettetemi di ringraziare i presenti, perché poi chi è assente, magari anche giustificandosi, dal mio punto di vista il dibattito vero e gli argomenti che aveva da dire, piuttosto che farli leggere al Presidente del Consiglio con una missiva, sarebbe stato più giusto e corretto diciamo intervenire quindi con un dibattito pubblico, anche perché alcuni aspetti sono contraddittori; il Presidente della Commissione Trasparenza non è il sottoscritto, non è il Segretario non è il Presidente del Consiglio, quindi è la Dottoressa Avvocato Mangino che deve convocare me o chi ritiene opportuno, quindi spetta a lei la convocazione, è lei che dirige la presidenza e la trasparenza. Io ho solo detto anche nell'ultimo Consiglio Comunale che c'è la piena disponibilità ad un approfondimento, se mi chiamate io sono assolutamente presente sia nelle Conferenze dei Capigruppo che fate, sia all'interno della Commissione Trasparenza, sia in qualsiasi altra sede e luogo, ma ovviamente è evidente che non spetta a me la convocazione, questo ovviamente è previsto da Statuto e da Regolamento. Abbiamo all'inizio della nostra Consiliatura deciso di concedere la Commissione Trasparenza a un membro dell'Opposizione proprio per garantire che possa fare un lavoro, che si possa fare un lavoro equilibrato, giusto, nell'interesse della comunità, quindi spetta all'Avvocato Mangino convocare chi ritiene più opportuno per gli approfondimenti del caso.

Permettetemi di fare un'ulteriore considerazione, perché quando si parla di Consulenti esterni ricordo che in realtà è stato nominato un CDA nuovo, rinnovato, dopo decenni di un precedente CDA, questo è stato fatto, loro hanno appunto lavorato e sono gli artefici, dobbiamo ringraziare loro se oggi ci troviamo a dover prendere atto di una perdita importante della Farmacia Comunale, quindi c'è sicuramente da parte di ognuno di noi, di tutti i Consiglieri Comunali, l'assoluto interesse e disponibilità a approfondire le questioni, ma partiamo dal presupposto che va fatto davvero un sentito ringraziamento al Presidente D'Ascoli in primis, poi a chi l'ha succeduto, Noschese; ci sono una serie di atti già che sono pubblici, che dimostrano un lavoro enorme, sacrificato, che è stato fatto da tutto il CDA, da Camici, ad Anna De Sio, dal revisore Nunzia Fiore, quindi davvero a loro un grande ringraziamento per un'attività che è stata fatta e che è durata mesi di lavoro incessante che ha portato ovviamente a un risultato in grande trasparenza, che è quello che voi conoscete benissimo e che è all'interno del deliberato.

Un'ultima considerazione Presidente è quella sulla nomina di un Consulente esterno. Ovviamente forse i Consiglieri in questione non hanno ben

presente che in realtà poi c'è stata il 9 marzo 2020, quindi a pochi mesi dall'insediamento del CDA, pochissimi mesi, è stato nominato un Consulente Tecnico esterno, la Dottoressa Savastano, che ha fatto appunto un'attività di (inc.) molto accurata di 82 pagine, che anche queste sono all'interno degli atti del Consiglio Comunale.

Quindi, voglio dire, si chiede di commissariare la farmacia, almeno quello che ho letto, rispetto anche a degli articoli di giornale, ma forse a qualcuno sfugge che è il Prefetto che nomina un Commissario e non il Sindaco; si chiede di dare diciamo una consulenza esterna ad un tecnico, quando in realtà il CDA dopo pochi mesi ha già adempiuto a un'attività di questo tipo perché si capiva fin dall'inizio che c'erano delle difficoltà e quindi delle ulteriori verifiche da appurare, si chiede di essere convocati quando ovviamente si ha il pallino della presidenza della Commissione di Trasparenza, vorrei capire quali sono le ultime Commissioni, a quando risalgono le ultime Commissioni di questa Commissione di Trasparenza.

Detto questo ovviamente io penso che sia interesse dell'intera Amministrazione, faccio un appello a tutti i Consiglieri di Maggioranza, ma anche a quelli di Minoranza che sono presenti, perché oggi noi non stiamo facendo altro che accertarci di una serie di problematiche rispetto a una gestione diciamo abbastanza ballerina dell'Azienda Speciale, che ha portato ovviamente a una verifica che non è né un valore della Maggioranza, né della Minoranza, ma deve essere dal mio punto di vista una vittoria di tutta l'Amministrazione Comunale che ha agito con grande trasparenza, portando avanti un'attività di verifica, di controllo degli atti e che porta oggi ad approvare quindi una perdita di 400.000 Euro. è sicuramente una scelta sofferta, perché ci rendiamo conto che probabilmente rispetto alle gestioni passate ci sono state sicuramente delle debolezze, delle inefficienze e ci sarà sicuramente anche un'azione di responsabilità nei confronti del precedente CDA, che ha ovviamente un'autonomia gestionale e patrimoniale; quindi è chiaro che noi come Consiglio Comunale prendiamo atto di quelle che sono anche delle scelte di gestione del passato, ripeto, molto discutibili e quindi chiederemo ulteriormente approfondimenti e faremo tutte quelle che sono le azioni ritenute necessarie e doverose per evitare che si possano buttare soldi pubblici, ma detto questo oggi noi siamo in una condizione di votare un deliberato che dà trasparenza degli atti, che fa un'azione diciamo di verità, un'operazione di verità nei confronti della città, che non deve essere la vittoria soltanto di una parte, ma credo, ritengo, dell'intera Amministrazione Comunale.

Inoltre ovviamente questo Deliberato come sapete, come già è stato detto più volte, non parte... oggi noi non approviamo, non siamo oggi nella condizione di dire se riusciremo a salvare o meno la Farmacia Comunale, perché questo dipenderà - e lo diciamo anche all'interno del Deliberato - da un'attività che in maniera anche rapida, di poche settimane o al massimo credo entro gennaio - febbraio dovremo portare a termine, che è quella di una verifica e di un approfondimento ai tecnici, agli uffici di competenza, che devono appunto farci capire e darci parere rispetto alla possibilità appunto di un risanamento dell'Azienda speciale. Anche su questo io creo che tutto il Consiglio Comunale è dell'opinione di dover, voler salvare ove possibile, ove ci sono le condizioni tecniche e giuridiche e nella condizione di voler non buttare all'aria la Farmacia

Comunale, ci consente di dare una serie di attività di servizio collaterale, ricordo a tutti che la Farmacia Comunale si costituisce nel 2011 e quindi lì ci sono delle motivazioni vere che la politica ha dato rispetto al diritto di prelazione che è esercitato quando appunto si è deciso di costituire la Farmacia Comunale. Rispetto a quelle volontà (inc.) è desiderata, io credo che ci sia la piena condivisione e volontà del Consiglio Comunale ad andare avanti in questa direzione, a non perdere la titolarità e quindi non vorremo buttare il bambino con l'acqua sporca, però questo sarà oggetto di ulteriori approfondimenti, di ulteriori verifiche, che coinvolgerà come è giusto che sia tutti quanti noi, tutti i Consiglieri Comunali che vorranno insieme a me approfondire questa questione, anche nel merito tecnico e giuridico, si dà mandato agli uffici competenti, quindi a stretto giro dovranno dirci se ci sono le condizioni tecniche per il risanamento e quindi una possibile ricapitalizzazione dell'Azienda speciale. Noi lo vogliamo fare, c'è una volontà politica, ma abbinata alla volontà politica c'è da capire se ci sono le condizioni, ripeto, tecniche e giuridiche per farlo.

Oggi invece noi siamo qui per prendere atto e quindi approvare quello che ovviamente sono i principi contabili, quindi le Norme di Legge ci obbligano a fare, come facciamo di solito per i debiti fuori bilancio, ci obbligano quindi a riconoscere questa perdita e ad approvarla anche all'interno del nostro Consolidato. Per tutti gli approfondimenti e le valutazioni politiche, rispetto anche a quella che è un'attività - ripeto - di una volontà politica chiara che sicuramente non è quella di perdere la titolarità dell'Azienda speciale della Farmacia Comunale, c'è necessità però di approfondire insieme, insieme anche ai Consiglieri che oggi hanno deciso di non partecipare alla Seduta Consiliare, ma c'è l'assoluta volontà e disponibilità di fare un'operazione di trasparenza. Guardate, io sono forse quello meno coinvolto e interessato a non far emergere le notizie come stanno, siamo stati quelli che comunque hanno fatto emergere, hanno fatto uscire fuori questa situazione e non vogliamo strumentalizzarla, ci rendiamo conto che non è che possiamo addebitare tutto alla politica, perché c'era un CDA, c'erano delle persone che avevano percepito un'indennità e che probabilmente invece hanno mascherato una serie di bilanci in passato, ovviamente loro si assumeranno la responsabilità di quanto fatto. Io credo che però l'intero Consiglio Comunale debba essere unanimemente coinvolto in una scelta che è quella - ripeto - di un giornale, di un Deliberato come quello di oggi pomeriggio, che non deve preoccupare, non deve far scappare qualche Consigliere Comunale dal voto, ma deve assumere invece una responsabilità da parte di tutti quanti noi di (*audio difficoltoso*) dire e di chiarire alla città che se ci siamo candidati e assumiamo il nostro ruolo, il nostro ruolo è quello di spiegare anche quelli che sono stati i problemi e poi trovare delle soluzioni. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE VACCARO DARIO**

Grazie Signor Sindaco. Colleghi ci sono interventi? Se non ci sono interventi passiamo alla votazione. Prego Consigliere Sica.

### **CONSIGLIERE SICA ERNESTO**

Preannuncio il voto favorevole al Deliberato con il semplice intento non discutibile e né possibilmente mediabile, se mi fate passare questo termine, su qualsiasi ipotesi di un mancato controllo da parte dell'Ente locale sull'Azienda speciale. Mi spiego meglio.

Ritengo che la dichiarazione che il Sindaco ha fatto e che poi, meglio ancora, traspare dalle parole scritte nel Deliberato, cioè la volontà forte di rilancio dell'azienda, siano elemento fondamentale nel prosieguo dell'attività da parte dell'azienda nel sostegno dell'Amministrazione Comunale nei confronti dell'unica importante azienda ben indispensabile per questa città e io dico anche per l'intero comprensorio, affinché possa esserci un maggiore coinvolgimento tecnico-amministrativo e politico, come già è stato fatto nell'esperienza del governo della farmaci da parte del Dottor Giuseppe D'Ascoli.

Quindi se l'intento è nel rilanciare con determinazione la farmacia, c'è da parte mia il sostegno pieno, quindi voto favorevolmente al Deliberato con questi presupposti. Mi auguro e su questo non ho sentito diciamo a Giuseppe, al Sindaco, con determinazione dire che non c'è nessun'altra ipotesi che il rilancio di questa azienda. Questo voto favorevole nel prendere atto della debitoria, vorrei che fosse chiara una cosa, da parte mia avendo avuto la responsabilità di primo cittadino, ma credo anche da parte di tutti quanti voi c'è la volontà di andare a chiarire bene l'attività, però quello che meglio ancora si deve chiarire è l'obiettivo che si ha di questo Consiglio Comunale dell'Azienda speciale. Io ritengo che è uno strumento fondamentale per le fasce deboli, ritengo che vada potenziata, ritengo che debba essere aperta 24 ore, ritengo che possa svolgere funzioni straordinarie e sociali all'interno di un comprensorio che è non solo di Pontecagnano Faiano. Ecco, per questo c'è il mio voto favorevole e sono fiducioso che il Sindaco possa prendere ancora di più con determinazione, in mano l'ipotesi di un rafforzamento economico, politico, di questa importante azienda. Quindi io sono fiducioso e voto sì pieno di fiducia rispetto all'unica azienda che storicamente ha questa città; quindi l'auspicio è di un sostegno fortissimo che può essere utile oggi più di ieri e domani più di oggi sicuramente per le condizioni sociali ed economiche ha questa realtà nel comprensorio della (*audio problematico*), quindi massimo sostegno in qualsiasi percorso di rilancio. Mi auguro che l'ipotesi di spezzettarla, di vendere il 49%, di metterla sul mercato possano essere messe da parte, ma che sia uno strumento vero di sostegno in modo particolare alle fasce deboli della nostra città.

Il mio voto pienamente convinto, favorevole ha deliberato. Grazie.

### **PRESIDENTE VACCARO DARIO**

Grazie Consigliere Sica. Colleghi, ci sono interventi? Se ce ne sono altri, se no do la parola al Sindaco per la replica? Prego collega Silvestri, prego Consigliere.

### **CONSIGLIERE SILVESTRI RAFFAELE**

Io ritengo condivisibili le parole pronunciate dal collega Sica e vorrei sottoporre alla vostra attenzione un paio di punti del Deliberato però, vorrei o un chiarimento oppure (*audio mancante*).

**PRESIDENTE VACCARO DARIO**

Un attimo Consigliere, non la sentiamo bene.

**CONSIGLIERE SILVESTRI RAFFAELE**

Allora, ho detto (*audio mancante*) Sica, però... (*Problemi audio*)... mi sentite?

**PRESIDENTE VACCARO DARIO**

Ora sì.

**CONSIGLIERE SILVESTRI RAFFAELE**

Ecco, vorrei sottoporre a voi...

**PRESIDENTE VACCARO DARIO**

C'è un problema di connessione. Un attimo solo, vediamo di risolvere il problema del collega.

**CONSIGLIERE SILVESTRI RAFFAELE**

Scusatemi. Io condivido l'inevitabile del collega Sica che mi ha preceduto e anche quello del Sindaco, volevo solo sottoporre alla vostra attenzione due punti del Deliberato per un eventuale chiarimento oppure per una eventuale modifica se voi lo ritenete opportuno, se il Sindaco lo ritiene opportuno e anche voi colleghi Consiglieri. Posso procedere Presidente?

**PRESIDENTE VACCARO DARIO**

Prego, la sentiamo. Prego.

**CONSIGLIERE SILVESTRI RAFFAELE**

Allora no, pagina 3 del Deliberato, al punto dove - non so se avete il deliberato - "Dato atto che nel bilancio di previsione 2020/22 dell'Ente è stato stanziato prudenzialmente un importo pari al disavanzo della Farmacia Comunale rilevato al 31.12.2029 per complessivi Euro 401.513, adeguando in aumento il relativo stanziamento in sede di provvedimento di salvaguardia equilibri di bilancio, al fine di assicurare la copertura finanziaria per i provvedimenti che il Consiglio Comunale intendesse assumere nel corso del presente esercizio". Allora io mi chiedo - e vorrei che anche voi riflettete su questo punto - "nel corso del presente esercizio", ma il presente esercizio termina domani al 31.12 e io perciò ritengo sia almeno questo punto, da quando inizia: "Al fine di assicurare..." fino alla fine, sia superfluo da parte mia inserirlo nel Deliberato ed eventualmente è anche fuorviante, per chi magari vuole leggerlo;

ma anche perché il Consiglio Comunale, la cosa importante è che abbia ottemperato in data 30 novembre a quelle che sono le Norme del Testo Unico degli Enti Locali che prevedono lo stanziamento prudenziale in bilancio del disavanzo della Farmacia Comunale. Quindi non ci sono in sostanza ulteriori atti da assumere nel corso del presente esercizio. Quindi chiedo a voi o un chiarimento, oppure una eventuale modifica.

**PRESIDENTE VACCARO DARIO**

Ha completato Consigliere? Penso che il Consigliere abbia completato l'intervento.

**SINDACO LANZARA GIUSEPPE**

Secondo me Segretario si può stralciare, cioè tecnicamente, poi si capisce dopo che diciamo in realtà c'è ritenuto che si Delibera diciamo ovviamente non nel mettere adesso questo importo, perché non siamo in condizione, abbiamo ancora da fare degli approfondimenti tecnici, quindi effettivamente forse questo pezzo qua potremmo toglierlo oppure eventualmente chiarire rispetto alla posizione del Consigliere Silvestri. Non so se tecnicamente c'è un motivo per il quale resta comunque questo... intendesse assumere nel corso del presente esercizio, visto che l'esercizio è terminato ormai, penso che questo sarà l'ultimo Consiglio Comunale del 2020. Se tecnicamente si può togliere penso che...

**PRESIDENTE VACCARO DARIO**

Un attimo che mentre il Segretario verifica questa cosa, non ho visto se il Consigliere Fusco mi aveva chiesto di intervenire o meno?

**CONSIGLIERE FUSCO FRANCESCO**

No, no Presidente, avrei avallato quello che ha detto il Sindaco, quindi va bene così.

**SINDACO LANZARA GIUSEPPE**

Nel frattempo che poi ci risponde più la parte tecnica, voglio dire che la sostanza non cambia, lui faceva soltanto credo un appunto dal punto di vista del presente esercizio, visto che è terminato e potrebbe in qualche modo essere fuorviante rispetto a chi legge questo Deliberato, è probabile che il Consigliere Silvestri voleva integrare il suo diciamo intervento e poi magari se ci sono altri interventi, altrimenti termino io, concludo io.

**PRESIDENTE VACCARO DARIO**

Grazie per il tramite. Prego Consigliere Silvestri.

### **CONSIGLIERE SILVESTRI RAFFAELE**

Allora, l'altro punto che vorrei sottoporvi è a pagina 4, alla pagina successiva all'inizio, dove inizia: "Ritenuto di riservarsi tutti i successivi provvedimenti da assumere in tempi brevi in merito alla situazione dell'Azienda speciale Farmacia Comunale, tenendo conto della volontà dell'Amministrazione Comunale di rilanciare l'Azienda speciale anche in considerazione di risultati economici positivi previsti per i prossimi esercizi, nonché dei presupposti normativi e degli approfondimenti istruttori necessari in ordine ai complessi aspetti tecnico-giuridici con riferimento alle effettive prospettive di continuità aziendale dell'Azienda speciale, valutando la sussistenza dei requisiti per l'eventuale ripiano del disavanzo rilevato, ove ricorrono le condizioni previste all'articolo 194".

Allora signori, io penso sia un po' in qualche modo complesso diciamo il periodo. Io avrei prima di tutto lasciato la prima parte: "Ritenuto di riservarsi tutti i successivi provvedimenti da assumere nei confronti della farmacia", non sarei d'accordo in teoria sul dire in questo Deliberato: "Tenendo conto della volontà dell'Amministrazione Comunale di rilanciare l'Azienda speciale"; direi semplicemente: "Tenuto conto dei risultati economici positivi previsti dal CDA che ci sono stati trasmessi" e mi fermerei qui; anche perché nella situazione in cui ci troviamo oggi a dover in qualche modo prendere atto di una perdita di 401.000 Euro, che proviene dagli anni precedenti e non solo dal 2019, io ritengo che da amministratore dirigente, diciamo che amministra la cosa pubblica come un buon padre di famiglia, sia prudentiale per me in qualche modo valutare prima di tutto se esistono i presupposti tecnico-giuridici e quindi eseguire gli approfondimenti istruttori, come si dice dal testo dopo e poi eventualmente se ci sono quindi i presupposti tecnico-giuridici per poter ripianare la perdita, ecco, a questo punto poi procedere con il richiamo. Se non dovessero esserci in sostanza si va verso qualche altra ipotesi. Sempre per mantenere quindi un atteggiamento prudentiale in questo modo.

L'ultima cosa che volevo sottoporre, proprio perché alla luce del disavanzo è emerso, il Sindaco ne ha parlato anche prima del disavanzo di 401.000 Euro, io propongo in questa sede che venga valutata la possibilità di procedere alla luce quindi del disavanzo, del disavanzo emerso, una valutazione di azienda, un processo, un procedimento di valutazione di azienda fatto da un tecnico esterno. Perché? Perché le nostre valutazioni future, quindi sul ripianare o meno, oppure se ci saranno altre diciamo ipotesi che verranno fuori, potrà tener conto di un dato importante, cioè del dato di quanto... della valutazione ad oggi, alla luce della perdita che è venuta fuori, dell'azienda speciale Farmacia Comunale di Pontecagnano Faiano.

Penso sia questo oggi un dato importante del quale tener conto per fare poi delle scelte, qualunque essa sia, di piano o meno o qualunque altra che verrà futura, che verranno da oggi alla fine del mese prossimo. Grazie.

### **PRESIDENTE VACCARO DARIO**

Grazie Consigliere Silvestri. Colleghi ci sono altri interventi? Allora io, prima di dare la parola al Sindaco, chiederei un attimo al Segretario un a delucidazione

sul primo passaggio che ha fatto il collega Silvestri, mentre invece gli altri passaggi mi sembravano più di natura politica, perché emerge dal Deliberato la forte volontà, votando favorevolmente a questo Deliberato, di voler portare avanti l'esperienza della Farmacia Comunale, mi sembra di capire che questa forte volontà sia emersa anche dagli interventi che hanno preceduto il collega Silvestri. Quindi darei la parola al Segretario per la precisazione tecnica, poi se non ci sono repliche faccio chiudere al Sindaco prima di passare alla votazione. Prego Segretario.

#### **SEGRETARIO GENERALE - DOTT. GELORMINI DOMENICO**

Sì. Allora, il primo quesito del Consigliere Silvestri riguarda un obbligo di Legge che prevede la necessità, laddove qualsiasi Organismo partecipato abbia una perdita di esercizio, prudenzialmente il Legislatore impone all'Ente partecipante di accantonare una somma pari alla perdita e finalizzata eventualmente alla correzione delle perdite di quell'esercizio finanziario laddove ci fossero (inc.) le condizioni di Legge. Ora è evidente che noi ci troviamo in una fase, alla fine di questo (inc.) finanziario in cui diventa anche pleonastico fare questa affermazione, che è una affermazione ma in realtà è una fotografia, non (*problemi audio*). Quello che noi abbiamo affermato (inc.) premessa nella proposta di Delibera è quello che è avvenuto, è quello che non si può cancellare ed è quello che è obbligatorio per Legge. Cioè noi abbiamo accantonato una somma (inc.) necessaria affinché laddove il Consiglio Comunale avesse ritenuto di procedere alla copertura della perdita, avesse quella somma (*problemi audio*), per cui l'eventuale decisione di eliminare questo punto, che peraltro ripeto, riguarda la premessa, quindi non è significativo proprio il profilo della decisione, lo si può fare ma non (inc.) niente perché è quello che è già avvenuto. Per quanto riguarda il secondo punto credo che sia una questione più ponibile (inc.) riguardo il Sindaco. Per quanto riguarda il terzo punto molto brevemente volevo sottolineare dal mio punto di vista che per questa occasione, ma anche in generale rispetto a vicende che riguardano l'Amministrazione Comunale e in particolare le funzioni gestionali, io sono sempre perplesso sui tagli esterni, proprio perché noi abbiamo all'interno dell'Ente delle gestionalità in grado di definire i procedimenti. Nel caso specifico la verifica di una eventuale digressione sulle potenzialità della farmacia per potersi rilanciare, pur tenuto conto del disavanzo amministrativo, è una competenza che attiene al CDA che è stato nominato e che ha nelle sue prerogative proprio quella di indicare la strada e se ci sono degli eventi per il rilancio, nel rispetto ovviamente delle altre condizioni e negli altri (inc.) previsti dalla Norma, che saremo noi a valutare perché abbiamo questa responsabilità all'interno degli uffici comunali.

#### **PRESIDENTE VACCARO DARIO**

Grazie Segretario. Quindi mi pare di capire che non ci sono altri interventi. Do la parola al Sindaco per la replica agli interventi. Prego Signor Sindaco.

## **SINDACO LANZARA GIUSEPPE**

Sì. Allora, io ovviamente innanzitutto voglio ribadire un po' anche rispetto agli interventi che mi hanno preceduto, che l'idea penso di tutti quanti noi è quella di ripianare, mettere in sella diciamo questa Farmacia Comunale, anche rispetto a quella che è la sua attività quotidiana, attuale, eccetera, dargli una ulteriore caratterizzazione rispetto ai servizi che in qualche modo possiamo offrire alla città, penso a tante attività, tantissime attività, anche all'epoca quando fu costituita io ero Consiglio Comunale di Opposizione chiesi già all'epoca di attivare una serie di servizi, come l'h24, oppure le card per gli over sessantacinquenni, si potrebbero fare davvero moltissime attività sociali; ci crediamo, si percepisce... ovviamente ripeto, questo va ulteriormente approfondito e quindi anche rispetto a quello che diceva il Consigliere Silvestri, noi partiamo dal presupposto... cioè è molto semplice, noi abbiamo una volontà che penso è chiara a tutti di rilanciare la Farmacia Comunale, non c'è nessuno che vuole metterla in liquidazione, ovviamente questo deve essere compatibile con il TUEL e con le norme e quindi l'approfondimento è di natura tecnica, che ci deve mettere in condizione, deve mettere in condizione l'intero Consiglio Comunale di fare ovviamente un'operazione che è compatibile - ripeto - dal punto di vista tecnico-giuridico.

Rispetto a questo poi c'è anche diciamo, io credo, un ulteriore approfondimento da fare, dando anche mandato, indirizzo al CDA di attivare anche una ulteriore consulenza, valutazione rispetto a quella che è la reale potenzialità della Farmacia Comunale, rispetto al reale valore della Farmacia Comunale, perché è chiaro che anche questo serve; effettivamente se noi abbiamo un valore importante, riconosciuto anche appunto da tecnici, da consulenti esterni, questo ci dà forza ancora di più nella convinzione di dover diciamo pagare, ripianare, una cifra che comunque è abbastanza alta.

C'è addirittura, rispetto a questa previsione, si capisce e si percepisce che in realtà la farmacia gira da sola, produce una sua redditività, quindi andrebbe gestita diciamo come un buon padre di famiglia, ma non c'è nulla di particolarmente complicato anche dal punto di vista gestionale, quindi è sicuramente alla nostra portata e la convinzione penso di tutti quanti noi anche quella di non solo valutare appunto il rilancio, ma anche di essere convinti e certi di non arrivare poi fra qualche anno a dover di nuovo attuare qualsiasi forma di ricapitalizzazione; quindi deve essere anche qualcosa che è economicamente valida, che regge sul mercato e che non c'è bisogno poi ogni volta di un intervento pubblico. Questo è un fatto straordinario, mi pare di capire che è un fatto straordinario, ma sicuramente nei fatti c'è una sua redditività.

Ripeto, ribadisco, abbiamo bisogno di un po' di tempo per capire, anche rispetto a un piano di rilancio che dovrà fare il CDA, che dovrà predisporre il CDA ad una valutazione reale della farmacia, a tutta una serie di condizioni tecniche, ragionare come fossimo un'azienda, non solo diciamo un Ente pubblico e quindi fare delle valutazioni di carattere manageriale, aziendalistico, che ci consentiranno di avere magari una maggiore serenità anche nel decidere, appunto, di fare una scelta che va sicuramente, se possibile - ripeto - nella direzione di rilanciarla.

Voglio anche fare una riflessione perché mi fa piacere che il Consigliere Sica abbia raccolto lo spirito del mio impegno, io mi sono battuto per la Farmacia Comunale per riposizionarla al di sotto della strada ferrata e ubicarla in un

territorio che magari fosse un po' più slegato dal centro cittadino; abbiamo fatto sicuramente tante battaglie, ma abbiamo condiviso all'epoca la necessità, anche come Forze di Opposizione, di avere una Farmacia Comunale sul territorio, l'abbiamo votata, quindi è diciamo questo atto, questo voto, la responsabilità di un voto che va in una direzione unanime in questo senso dimostra che - ripeto - anche rispetto alle posizioni legittime che ci sono in Consiglio Comunale, poi alla fine il dibattito, la discussione anche magari alcune cose distorte che non si comprendono rispetto a convocazioni che magari bisogna fare piuttosto che no, se "sì" c'è la presenza e c'è sicuramente la voglia di esercitare un ruolo e una funzione, siamo qui e alla fine le risposte ai cittadini e alla nostra comunità le daremo anche con maggiore forza e maggiore veemenza.

Credo di aver fatto una sintesi, quindi rispetto anche alle posizioni del collega Silvestri e degli altri che sono intervenuti, io penso che la sintesi possa essere anche diciamo un po' all'interno del dibattito, quindi la volontà sicuramente di dare una spinta ulteriore anche con una valutazione, con una consulenza esterna, cerchiamo di capire se siamo nella condizione tecnico-giuridica di rilanciarla. Qui nessuno vuole fare atti improvvisati o che sono fuori dalle regole e dalle norme, ma c'è assolutamente una volontà politica, un indirizzo politico che se ci sono le condizioni, se l'azienda ha un suo valore importante, se c'ha una redditività in futuro e quindi può essere autonoma e può viaggiare da sola con le sue gambe, non vogliamo fare carrozzoni politici, non vogliamo creare diciamo consorzi o cooperative che possono produrre perdite, ma assolutamente questo può rappresentare un asset per il Comune, per l'Amministrazione Comunale, che intende fare un'attività politica e sociale sul territorio sicuramente rafforzata e migliore. Grazie.